



BANDO DI CONCORSO

Avviso pubblico di selezione per titoli ed esami finalizzato alla formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo pieno e determinato di Istruttori di Vigilanza - Agenti di Polizia Locale con inquadramento nell'Area degli Istruttori - Codice Concorso: c_h08812026.

In esecuzione della propria determinazione n. 659 del 15 Giugno 2026, di indizione della presente procedura;

Dato Atto che:

- con Decreto Sindacale n. 43 del 01.12.2024 la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Amministrazione Generale, ai sensi dell'art. 109 D. Lgs. n. 267/2000;
- con la Delibera del Consiglio Comunale n. n. 74 del 15.12.2025 è stato approvato il DUP, Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028;
- con la Delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 15.12.2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026- 2028;
- con la Delibera della Giunta Comunale n.1 del 08.01.2026 è stato approvato il PEG 2026-2028;
- con la Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 30.04.2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2025;
- con la Delibera della Giunta Comunale n. 104 del 07.05.2026, è stato approvato il "Piano triennale delle Azioni Positive 2026-2028" ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006";
- con la Delibera della Giunta Comunale n. 17 del 29.01.2026 si è provveduto alla Ricognizione Annuale del Personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001: verifica situazioni di esubero o eccedenze per l'anno 2026;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 134 dell'08.06.2026 è stato approvato il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 - 2028;
- la Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Teresa Matta;

RENDE NOTO

Art. 1 - Indizione del concorso pubblico; riserve e preferenze

É indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, con un'unica prova scritta e prova orale, per la formazione di una graduatoria da cui attingere per l'assunzione a tempo pieno e determinato, di Istruttori di Vigilanza - Agenti di Polizia Locale, da inquadrare nell'Area degli Istruttori, da assegnare al Settore Polizia Locale.

Il presente bando di concorso viene emanato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 198/2006 e all'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 relativi alle pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, così come recentemente modificato dall'art. 1 del D.P.R. n. 82/2023 relativamente agli equilibri di genere, per il presente concorso l'appartenenza al genere maschile costituisce titolo di preferenza in caso di parità, in quanto



nell'Area degli Istruttori esiste un differenziale tra uomini e donne superiore del 30% (la percentuale di donne nell'area Istruttori è pari al 65% mentre la percentuale di uomini è pari al 35%).

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione al concorso pubblico

Sono ammessi a partecipare al concorso i candidati, senza distinzione di genere, in possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o a Paesi Terzi in possesso dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3bis del D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. n. 97 del 06.08.2013.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea o di Paesi Terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare in sede di svolgimento delle prove d'esame;

b) Età non inferiore anni diciotto (18) alla data di scadenza del bando;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza – elettorato attivo;

e) Inesistenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

f) Non essere stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

g) Essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della Legge 07.03.1986, n. 65, per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e più precisamente:

- godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;

h) Trovarsi in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi della L 23.08.2004, n. 226);

i) Essere in possesso dei seguenti requisiti di accesso (titolo di studio): **Diploma di scuola secondaria superiore** che consente l'accesso all'Università. Per i candidati che hanno conseguito il titolo in altro paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione. In ogni caso l'equivalenza al titolo italiano dovrà essere sussistente entro il termine di scadenza della domanda di partecipazione al presente concorso;



j) Idoneità psico – fisica – attitudinale: idoneità psico/fisica a svolgere continuamente ed incondizionatamente le mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso, che l'Amministrazione accerterà facendo sottoporre i concorrenti da assumere a visita medica di controllo, ai sensi di legge. Non trattandosi di servizi amministrativi, non sono in ogni caso ammessi i candidati che presentino menomazioni psichiche e/o fisiche incompatibili con il ruolo da ricoprire;

k) Idoneità psico-fisica a svolgere il servizio armato, nonché assenza di impedimenti al porto e all'uso delle armi ed in particolare:

✓ per coloro che sono stati ammessi al Servizio Civile come obiettori: essere collocati in congedo da almeno 5 anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'ufficio Nazionale per il Servizio Civile, ai sensi dell'art. 636 del D.Lgs. 66/2010;

✓ assenza di impedimenti e/o elementi ostativi al porto e all'uso delle armi, derivanti da norme di legge o di regolamento o da scelte personali;

l) Non versare in una condizione di disabilità di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 3, comma 4, della medesima Legge;

m) Conoscenza della Lingua Inglese;

n) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;

o) Essere in possesso della patente di guida Cat. B o superiore in corso di validità;

p) Disponibilità incondizionata alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo della Polizia Locale del Comune di Pula.

Art. 3 – Modalità di presentazione della domanda

1. Gli aspiranti a partecipare al concorso dovranno presentare la domanda esclusivamente attraverso il Portale del reclutamento disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/> e accessibile da parte degli utenti registrati mediante i sistemi di identificazione SPID/CIE/CNS/EIDAS.

2. Le domande dovranno essere perfezionate e inviate nel suddetto Portale entro il **10° giorno** dalla pubblicazione del presente bando nello stesso sito, ossia alle ore **23:59:59 del 25 Giugno 2026**. Qualunque altra forma di trasmissione delle candidature è inammissibile e la relativa domanda verrà considerata irricevibile. L'Ente non risponde di eventuali problemi tecnici del candidato nella compilazione e trasmissione della domanda. In caso di accertato malfunzionamento del Portale inPA, tale da impedire l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda, il termine di scadenza verrà prorogato per un periodo corrispondente a quello di durata del malfunzionamento e comunicato ai potenziali interessati mediante apposito avviso da pubblicarsi nello stesso Portale e nel proprio sito istituzionale.

3. Il rispetto del predetto termine di scadenza è assicurato dal Portale del Reclutamento, che preclude la possibilità di invio tardivo delle domande.

4. La domanda si intende regolarmente e compiutamente conclusa e inoltrata solo ad avvenuto completamento di tutte le fasi ed operazioni previste all'interno del Portale, comprovato dall'apposita ricevuta contrassegnata da un codice identificativo, rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico. Il sistema genererà, infatti, una ricevuta di avvenuta trasmissione in formato PDF. Nella ricevuta di avvenuta trasmissione viene indicato il "codice dell'istanza telematica", che identifica univocamente ciascun candidato e che sarà utilizzato per le pubblicazioni in forma anonimizzata relative alla presente procedura. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

5. La domanda di partecipazione al concorso va integrata con la seguente documentazione:

- per le persone affette da **DSA**: dichiarazione resa dalla commissione medicolegale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, come previsto dal D.M. del 9 novembre 2021;

6. Fino alla scadenza del suddetto termine, il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda, anche se precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.



7. In fase di presentazione della domanda i candidati potranno fruire del supporto tecnico-informatico degli assistenti del Portale inPA, nonché chiedere informazioni via mail al Responsabile del Procedimento e all'Ufficio Personale del Comune.

8. La partecipazione al concorso comporta l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme stabilite dal presente bando e dai vigenti regolamenti comunali in materia di reclutamento del personale (accessibili nell'apposita sezione del sito web dell'Ente), nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate agli stessi.

Art. 4 – Registrazione al portale inPA e contenuto della domanda

All'atto della registrazione al Portale inPA, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. il luogo e la data di nascita;
3. di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
4. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato, al quale inviare eventuali comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico. Il possesso di una casella di posta elettronica certificata intestata al concorrente è una condizione imprescindibile per la partecipazione al concorso;
5. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
7. il titolo di studio posseduto, tra quelli richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
8. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
9. eventuali titoli di preferenza posseduti secondo il D.P.R. 487/94 art. 5 e D.P.R. 82/2023. Le categorie di cittadini che, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli nella graduatoria finale sono appresso elencate:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;



- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023.
- Essendo per l'area istruttori presenti al 31.12.2025 12 uomini (pari al 35%) e 22 donne (pari al 65%) ai fini di quanto previsto all'art. 6 del D.P.R. 487/94 e s.m.i., determinandosi un differenziale del 30% il titolo preferenziale viene attribuito al genere maschile;
- p) minore età anagrafica.

La preferenza opera soltanto in situazione di parità nella graduatoria degli idonei, nel senso che il soggetto che ne goda è preferito all'altro, in presenza del relativo titolo debitamente dichiarato nella domanda ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

Gli eventuali titoli di preferenza fra quelli indicati dall'articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm. potranno essere fatti valere solo se indicati nella domanda di ammissione nella sezione "titoli di preferenza" nella quale è possibile comunque dichiarare di non appartenere a nessuna delle categorie di preferenza riportate.

1. Requisiti specifici;
2. Informazioni aggiuntive. In questa sezione il candidato deve obbligatoriamente accettare/dichiarare le seguenti condizioni:

- accettare senza riserve le condizioni previste dal presente bando di concorso e quelle previste in materia di assunzioni;
- essere informato che l'Amministrazione procede al trattamento dei dati personali nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e di essere informato altresì dei conseguenti diritti che ha facoltà di esercitare (D.Lgs. n. 196/2003);
- essere a conoscenza che la presente istanza costituisce avvio del procedimento concorsuale.



La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal presente bando di concorso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati.

Art. 5 – Trattamento economico

1. Il trattamento economico attribuito sarà quello corrispondente all'area istruttori", secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro: tredicesima mensilità, indennità di comparto, indennità di vigilanza, nonché altri eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

2. Il trattamento economico sarà regolarmente assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge.

3. Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

Art. 6 - Contributo di partecipazione

Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare, pena esclusione, il pagamento di € 10.00, non rimborsabile, mediante **versamento sul conto corrente postale n. 16505091** intestato a Comune di Pula - Servizi di Tesoreria - causale: "Tassa di partecipazione selezione per titoli ed esami Agenti di Polizia Locale" o tramite **pagamento elettronico** nella sezione **pagopa** raggiungibile al seguente link: **<https://comunedipula.plugandpay.it/>**. **La ricevuta di versamento dovrà essere allegata alla domanda telematica.**

Art. 7 – Titoli valutabili

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione, a proprio insindacabile giudizio.

Verranno valutati i titoli eccedenti i titoli di ammissione al concorso.

La Commissione ha a sua disposizione per la valutazione dei candidati un massimo di 70 punti, attribuibili nel seguente modo:

- massimo punti 30 per la prova scritta;
- massimo punti 30 per la prova orale;
- massimo punti 10 per i titoli.

Le prove scritta e orale si intendono superate se il candidato ottiene una votazione pari almeno ai 21/30.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali.

Punteggio riservato ai titoli-curriculum.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per titoli si distinguono:

1. Titoli di servizio = punteggio massimo attribuibile 4,00
2. Titoli di studio = punteggio massimo attribuibile 4,00
3. Curriculum = punteggio massimo attribuibile 2,00

Totale Punti 10,00

1. Valutazione titoli di servizio - punteggio massimo attribuibile punti 4,00

La Commissione, per la valutazione dei titoli di servizio, dispone di massimo 4,00 punti.

Per ciascun periodo anche non continuativo (si sommano tutte le frazioni utili) di nove mesi prestato con rapporto a tempo indeterminato e per ciascun periodo di novanta giorni prestato a



tempo determinato, con inquadramento nella cat. C profilo Agente di Polizia Locale o profili riconducibili: punti 0,30.

La valutazione del servizio avviene nel limite massimo degli ultimi anni 10.

Il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati nelle Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri è valutato nel 10% del punteggio attribuito per il servizio svolto nel profilo di Agente di Polizia Locale.

Nel caso di servizi prestati per un periodo superiore ai 10 anni, o in caso di servizi contemporanei, la Commissione valuterà quelli più favorevoli al candidato.

Il servizio prestato non a tempo pieno sarà valutato in misura proporzionale.

Il servizio viene valutato sino alla data di scadenza del bando ovvero di rilascio del certificato se anteriore alla data predetta.

2. Valutazione titoli di studio - punteggio massimo attribuibile punti 4,00

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso non viene valutato qualora risulti conseguito con la sola sufficienza; qualora sia stato conseguito con una votazione superiore alla sufficienza, viene valutato secondo quanto di seguito indicato per i diversi livelli di istruzione.

Per il diploma di scuola media superiore con durata quinquennale, la votazione conseguita verrà valutata come segue:

In sessantesimi	In centesimi	Punti
Da 37 a 42	Da 61 a 70	0
Da 43 a 48	Da 71 a 80	0.50
Da 49 a 54	Da 81 a 90	1
Da 55 a 60	Da 91 a 100	1.50

La Commissione valuterà collegialmente il possesso di un titolo di studio superiore a quello richiesto e presentato, così come stabilito dall'articolo 11 del Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 36 del 19.02.2024.

La valutazione riguarda soltanto titoli legali, previsti dall'ordinamento scolastico pubblico e pertinenti col posto messo a concorso.

Laurea triennale – 1 punto

Laurea magistrale (anche triennale + specialistica) – 2 punti

Master – 0.50 punti

Dottorati di ricerca, master universitario di secondo livello o titolarità per almeno due anni di contratti di ricerca – 0.50 punti

Corsi di specializzazione o perfezionamento con attestati finali di partecipazione (o eventuale superamento del corso) – 2 punti.

Non sono valutate le idoneità conseguite in concorsi.

3. Valutazione del curriculum - punteggio massimo attribuibile punti 2,00.

La Commissione valuterà collegialmente il curriculum professionale presentato e regolarmente documentato dal candidato.

La valutazione viene effettuata sui titoli/esperienze che non siano stati considerati, o lo siano stati solo parzialmente, nelle altre categorie di titoli/esperienze e si estrinseca mediante l'attribuzione del relativo punteggio.

Fanno parte del curriculum gli attestati di profitto conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento, in materie attinenti (differenti rispetto a quelli sopra richiamati per durata e tipologia); le abilitazioni professionali solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto della prova d'esame o, comunque, denotino un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso.



Nel curriculum culturale e professionale vengono inoltre valutate tutte le attività svolte dal candidato nel corso della sua attività lavorativa che, rispetto agli specifici titoli di merito già direttamente valutati o, comunque valutabili in qualsiasi delle altre categorie che precedono, siano idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla funzione da conferire dall'Amministrazione come ad esempio: esperienze lavorative affrontate, risultati raggiunti, pubblicazioni, percorsi di studio, di formazione, tenendo conto della competenza e della comprovata esperienza professionale nel particolare settore di attività cui sarà assegnato il candidato.

La Commissione si riserva la facoltà di richiedere informazioni e chiarimenti sui curricula presentati.

Nel caso di insignificanza del curriculum la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

Art. 8 - Esame delle domande – ammissione/esclusione

Il Comune ammette con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando, del tutto o in parte, l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo. Il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione e la regolarità delle domande potrà, pertanto, essere accertato anche dopo l'espletamento delle prove in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria. Il Comune potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione o per vizi insanabili della domanda come sopra descritti.

Tutti i requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione al concorso determina, in qualunque tempo, l'eventuale esclusione dalle prove concorsuali, l'eventuale cancellazione dalla graduatoria e sarà causa ostativa all'instaurazione o prosecuzione del rapporto di lavoro.

Prima di dar luogo alla stipula del contratto di lavoro, l'Ente provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso e/o del/dei titolo/i di preferenza.

Nel caso in cui, dopo la stipulazione del contratto di lavoro, emerga l'insussistenza di tali requisiti, quest'ultimo sarà risolto.

Prima della stipula del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165.

Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le necessarie segnalazioni alle autorità competenti.

Art. 9 – Prove

9.1 PROVA SCRITTA

La prova scritta, svolta con modalità telematiche, o comunque tali da consentirne la valutazione con l'ausilio di strumenti informatici, consisterà nella soluzione in un tempo predeterminato di n. 30 quesiti a risposta multipla, sulle seguenti materie:

- . Elementi di diritto costituzionale, civile e procedura civile;
- . Elementi di Diritto amministrativo con approfondimento particolare di:
 - Ordinamento degli Enti Locali;
 - Normativa in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti;
 - Nozioni in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;
 - Legislazione in materia di prevenzione della corruzione;
 - Nozioni in materia di trattamento dei dati personali;
 - Nozioni in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;



- Norme generali in materia di responsabilità, doveri, diritti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari del pubblico dipendente;
 - Normativa in materia di Polizia Locale, elementi generali e con approfondimento particolare di:
 - Documentazione amministrativa: modalità di autocertificazione da parte del cittadino, procedure e controlli;
 - Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione;
 - Nozioni di infortunistica stradale;
 - Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo, con particolare riguardo alla Legge n. 689/1981;
 - Legislazione in materia di pubblica sicurezza, con particolare riguardo al T.U.L.P.S. e relativo regolamento di esecuzione;
 - Legislazione in materia di sicurezza delle città, con particolare riguardo al D.L. n. 14/2017, convertito nella Legge n. 48/2017;
 - Legislazione in materia di immigrazione;
 - Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale (Legge n. 65/1986) e disciplina della Polizia Locale (Legislazione regione Sardegna in materia di Polizia Locale);
 - Elementi normativi in materia di edilizia;
 - Elementi normativi in materia di ambiente;
 - Elementi di Polizia commerciale;
 - Nozioni di diritto penale con particolare riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona ed il patrimonio;
 - Elementi di procedura penale, con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria;
 - Nozioni elementari di criminologia, con riferimento ai problemi dell'immigrazione, della tossicodipendenza, del disagio sociale in genere;
 - La notificazione delle sanzioni al Codice della Strada da inviare al domicilio digitale;
 - L'emissione dell'avviso PAGOPA e le nuove forme di pagamento delle sanzioni;
 - Elementi normativi in materia di randagismo;
 - Normativa in materia di privacy, trasparenza, accesso civico e accesso generalizzato.

I criteri di valutazione saranno stabiliti dalla Commissione e comunicati ai candidati prima dell'espletamento della prova scritta.

Il superamento della prova scritta è subordinato al conseguimento di un punteggio di almeno 21/30.

I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), debitamente documentati, possono richiedere, in sede di presentazione della domanda, di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi per lo svolgimento delle prove scritte, da valutare in relazione alla certificazione medica prodotta. In alternativa possono richiedere via PEC, almeno 5 giorni prima della data prevista per dette prove, di sostituire le stesse con un colloquio orale.

Le candidate che risultino impossibilitate a partecipare a uno o più prove a causa dello stato di gravidanza, debitamente documentato, potranno chiedere via PEC, almeno 5 giorni prima delle date previste, di svolgere le prove in altra data, compatibilmente con le esigenze dell'ente di concludere il procedimento.

9.2 PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio motivazionale e professionale, volto ad accertare il livello complessivo di preparazione teorico-dottrinale e di maturazione di esperienze professionali del candidato, in modo da pervenire ad una valutazione che tenga conto di tutti gli elementi acquisibili nella prova stessa.



I criteri e le modalità di espletamento della prova orale sono stabiliti dalla Commissione prima dell'inizio della stessa e devono essere tali da assoggettare i candidati a colloqui che, pur nel variare delle domande, richiedano a tutti i concorrenti un livello oggettivamente uniforme ed equilibrato di impegno e di conoscenze.

Il superamento della prova orale è subordinato al conseguimento di un punteggio di almeno 21/30.

Art. 10 – Diario delle prove

La Prova scritta avrà luogo da remoto e in modalità telematica il giorno **martedì 30 Giugno 2026** alle ore **10:00**.

Le istruzioni per la connessione da remoto saranno rese note mediante pubblicazione sul portale inPa, sul sito istituzionale del Comune di Pula www.comune.pula.ca.it, nella home page e nella Sezione "Bandi di concorso".

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

Per sostenere la prova scritta i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei documenti previsti dalle vigenti norme, attestanti l'identità personale.

Gli esiti della prova saranno resi noti mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Pula e pubblicazione nella sezione bandi e concorsi di Amministrazione Trasparente e sul sito istituzionale dell'Ente.

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.

L'assenza del candidato nel giorno e ora fissati per la prova d'esame viene considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

La Prova orale si svolgerà in presenza, presso la sala consiliare del Comune di Pula, sita nel Corso Vittorio Emanuele n. 28, il giorno **venerdì 03 Luglio 2026** a partire dalle ore **10:00**.

La prova orale verterà sulle materie di cui alla prova scritta.

Si provvederà inoltre all'accertamento della conoscenza della lingua inglese ai sensi del D.Lgs. n. 75/2017.

Tale accertamento potrà essere effettuato attraverso un colloquio e/o mediante lettura e traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla commissione.

È altresì previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza di base dell'uso del personal computer e delle applicazioni più diffuse (ambiente windows: videoscrittura – foglio elettronico – Internet - Posta elettronica).

Per sostenere la suddetta prova i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei documenti previsti dalle vigenti norme, attestanti l'identità personale.

Art. 11 – Applicazione della riserva a favore dei volontari delle forze armate

La riserva del 20% a favore dei volontari delle Forze Armate prevista dall'art. 1014, comma 1, lett. b) e dall'art. 678, comma 9 del D.lgs. 66/2010, si applica previo scorrimento della graduatoria. In presenza di riservatari idonei, pertanto, la riserva opera ogni 5 assunzioni effettuate dall'Ente. A tal fine i riservatari idonei saranno inseriti al 5°, 10°, 15°, 20° (etc.) posto della graduatoria.

Per beneficiare della suddetta riserva il candidato deve espressamente dichiarare la propria condizione di riservatario in sede di domanda di partecipazione alla selezione.

A parità di merito tra riservatari si applicano i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. e) del D.P.R. 82/2023.

Al momento dell'eventuale assunzione la dichiarazione del candidato verrà comprovata mediante acquisizione d'ufficio dell'attestato di servizio rilasciato al momento del congedo, fatta salva l'eventuale produzione dello stesso da parte dell'interessato.

I posti non coperti per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla categoria riservataria sono attribuiti ai concorrenti non riservatari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.



Art. 12 – Applicazione della riserva a favore dei volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale

La riserva del 15% prevista dall'art. 18, comma 4 del D.L. 40/2017, come sostituito dall'art. 1 comma 9-*bis* del D.L. 44/2023, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito, si applica previo scorrimento della graduatoria.

In presenza di riservatari idonei, pertanto, la riserva opera ogni 6,67 assunzioni effettuate dall'Ente, con arrotondamento secondo le norme convenzionali. A tal fine i riservatari idonei saranno inseriti al 7°, 13°, 20° (etc.) posto della graduatoria.

Per beneficiare della suddetta riserva il candidato deve espressamente dichiarare la propria condizione di riservatario in sede di domanda di partecipazione alla selezione.

A parità di merito tra riservatari si applicano i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. e) del D.P.R. 82/2023.

Qualora due candidati appartenenti uno alla riserva di cui al precedente articolo 9 e uno alla riserva di cui al presente articolo si collochino nella stessa posizione oggetto di assunzione riservata, si applica l'art. 5, comma 3 del D.P.R. 487/1994, con conseguente diritto di precedenza per i riservatari appartenenti alla prima categoria.

Al momento dell'eventuale assunzione la dichiarazione del candidato verrà comprovata mediante acquisizione d'ufficio dell'attestato di servizio rilasciato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili, fatta salva l'eventuale produzione dello stesso da parte dell'interessato.

I posti non coperti per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla categoria riservataria sono attribuiti ai concorrenti non riservatari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Il Servizio Civile alternativo alla Leva Obbligatoria non è assimilabile al Servizio Civile Universale e, come tale, non dà luogo alla riserva di cui al presente articolo.

Art. 13 – Presentazione dei titoli di preferenza e di precedenza

I titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. e) del D.P.R. 82/2023, nonché i titoli di precedenza di cui agli articoli 11 e 12 del presente bando, vanno dichiarati esclusivamente in sede di domanda. I suddetti titoli, qualora non siano già detenuti dall'Ente o non siano acquisibili d'ufficio presso altre Amministrazioni, dovranno essere documentati digitalmente dai concorrenti che hanno superato la prova orale, secondo le modalità e i termini loro assegnati.

La mancanza di uno solo degli elementi richiesti determina la non riconoscibilità del titolo risultante carente.

I titoli presentati nelle forme su indicate non sono suscettibili di integrazioni successive, fatta salva la possibilità di ripresentare la domanda qualora il termine non sia ancora scaduto.

I titoli presentati con modalità diverse da quelle indicate non verranno presi in considerazione.

I titoli ammissibili saranno ritenuti validi se conseguiti entro il giorno di presentazione degli stessi.

Art. 14 – Commissione concorso

La Commissione Esaminatrice del concorso sarà nominata e composta così come previsto dall'art. 8 del vigente Regolamento dei Concorsi.

Come previsto dalla Direttiva n. 3/2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, rubricata linee guida sulle procedure concorsuali, la Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da uno psicologo del lavoro e/o dell'organizzazione o di un esperto in processi organizzativi.

Art. 15 – Valutazione delle prove d'esame

La Commissione Esaminatrice stabilisce, preventivamente, i criteri e le modalità di valutazione della prova concorsuale da formalizzare nei relativi verbali, ai fini dell'assegnazione dei punteggi da attribuire alle singole prove.



La Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova, determina il numero ed i contenuti dei quesiti da porre ai singoli candidati sulle materie previste. Tali quesiti sono sottoposti ai candidati con estrazione a sorte.

Conseguono l'ammissione alla prova orale e alla successiva valutazione dei titoli i candidati che abbiano riportato una votazione/punteggio non inferiore a 21/30 nella prova scritta.

Art. 16 – Formazione graduatoria e modalità di utilizzo

Alla conclusione delle prove d'esame e alla valutazione dei titoli previste dal bando, la Commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale e a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria verrà approvata dalla Responsabile del Settore Amministrazione Generale e pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line e sulla home page del sito istituzione dell'Ente per 15 giorni. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine di eventuali impugnative.

Sarà dichiarato vincitore del/i posto/i messo/i a concorso il candidato collocato al primo posto e successivi nella graduatoria come sopra formulata.

La partecipazione al concorso e l'eventuale utile collocazione in graduatoria non conferiscono automaticamente il diritto all'assunzione presso il Comune di Pula.

Art. 17 – Costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore della procedura selettiva sarà invitato a presentarsi personalmente presso il competente ufficio del Comune di Pula, entro il termine indicato nella comunicazione di assunzione, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e per la presa di servizio.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

L'Amministrazione, una volta acquisita tutta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti e verificatane la regolarità, provvede alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il vincitore del concorso, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria.

Il rapporto di lavoro si costituisce solo con la sottoscrizione, anteriormente all'immissione in servizio, del contratto individuale di lavoro nel quale sono indicati tutti gli elementi previsti dal vigente CCNL di categoria.

L'accesso al rapporto di lavoro e le condizioni giuridiche ed economiche dello stesso sono regolati dal vigente CCNL di categoria e da ogni altra disposizione disciplinante la materia, comprese le norme contenute nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Pula.

Art. 18 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa a tutela della privacy, ai fini del presente bando di concorso Titolare del Trattamento è il Comune di Pula nonché è Responsabile della Protezione dei dati la Società Nicola Zuddas S.r.l., che ha individuato quale referente l'Avv. Ivan Orrù, contattabile ai seguenti contatti: PEC: privacy@pec.comune.it.

Il Titolare del Trattamento, informa che tutti i dati dei candidati saranno utilizzati esclusivamente per ciascuna e tutte le attività previste dal presente bando.

La base giuridica del trattamento è la normativa in vigore, nonché il consenso del candidato prestato in modo libero, consapevole, chiaro per la partecipazione al presente concorso ed allegato alla domanda di partecipazione.



Il trattamento è effettuato con procedure informatizzate al solo fine indicato nel presente bando.

La mancanza di consenso al trattamento dei dati non consentirà al candidato di partecipare alla presente procedura poiché sono richiesti i soli dati necessari e pertinenti per le finalità esplicitate nel bando ed in tale articolo richiamate. Il conferimento dei dati richiesti nel presente bando è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione preclude tale valutazione.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali il Responsabile di Trattamento e gli eventuali incaricati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale.

I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

I candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 12-22 del Regolamento UE n. 679/2016, rivolgendosi al Responsabile di Trattamento che qui di seguito si riepilogano.

È diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento la revoca del consenso prestato e l'accesso al trattamento dei propri dati personali, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante in caso di violazione dei propri dati personali (art. 77 del Reg. UE n. 679/2016).

La revoca del consenso è efficace dal momento in cui essa è esercitata, restando la liceità del trattamento in precedenza effettuato.

Art. 19 – Norma finale di rinvio

Il presente bando di selezione costituisce a tutti gli effetti "lex specialis". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione, di accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, si rinvia alle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale di Pula che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente atto in qualsiasi momento, di non procedere ad alcuna assunzione senza che i richiedenti possano vantare alcun diritto o pretesa.

La procedura di assunzione è, inoltre, subordinata all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, al momento dell'assunzione.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle disposizioni sopra richiamate.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Teresa Matta, Responsabile del Settore Amministrazione Generale. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Pula 070/92440225 - 070/92440264.

Il presente bando viene affisso all'Albo Pretorio del Comune di Pula ed è reperibile sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di Concorso".

La Responsabile del Settore
Dott.ssa Teresa Matta